

Publicato Domenica, 17 Settembre 2017

DALLO “JUVARA” DI SAN CATALDO OSPITI A “I GESSI RACCONTANO” Sedici studenti del Liceo artistico fanno i “madonnari” a Lampedusa

SAN CATALDO. Un gruppo di studenti del Liceo artistico statale “Filippo Juvara” la prossima settimana parteciperà a Lampedusa alla manifestazione “I gessi raccontano - I madonnari a Lampedusa”, arrivata alla seconda edizione. La presenza del Liceo “Juvara” è stata voluta dall'associazione Alternativa Giovani e da Giuseppe Guarneri, titolare di un resort, memori del contributo che l'anno scorso l'istituzione scolastica ha dato alla manifestazione.

L'iniziativa che si svolge a Lampedusa in occasione della festa della Patrona è patrocinata dall'Assessorato regionale Turismo, Sport e Spettacolo, grazie alla collaborazione del dott. Giuseppe Cigna. La delegazione, che partirà mercoledì, avrà come partecipanti 16 alunni dell'istituto “Manzoni - Juvara” di Caltanissetta e dell'Istituto comprensivo “S. Gangitano” di Canicattì. La manifestazione si svolgerà giovedì e venerdì nella piazza Castello.

Gli alunni madonnari del Liceo artistico statale “Juvara” che partiranno alla volta di Lampedusa sono Biagio Lombardo, Gabriele Guagenti,



STUDENTI E DOCENTI CHE MERCOLEDÌ PARTONO PER LAMPEDUSA

Domenico Costanza, Elisabetta Cammarata, Ilaria La Vecchia, Luna Marziali, Marta Guarneri, Asia La Marca, Flavio Bertolino, Salvatore Giuliana, Vincenzo Sconzo, Sabina Cutaia, Miriana Maira, Giorgia Restivo, Calogero Corsello, Giuseppe Marotta, e saranno accompagnati dal dirigente scolastico Giuseppina Mannino e dai docenti Luigi Di Salvo, Rosaria Rio, Manuela Giglia e Ivana Gentile.

«L'impegno per il nostro Liceo non

è indifferente - dice la dirigente scolastica - per cui all'interno dei laboratori del Liceo artistico fervono i preparativi per la realizzazione dei gessi, per la ricerca e la selezione delle immagini da riprodurre in quanto, oltre che una semplice manifestazione, l'occasione sarà un grande scambio culturale, all'interno del quale un posto preminente avrà la ricerca delle origini e delle tradizioni comuni».